

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA E GEOGRAFIA

<p>Modello di matrice adottata per la costruzione del curricolo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Campo d'esperienza/area disciplinare/materia• Periodo di riferimento• Traguardi di competenza• Obiettivi di apprendimento• Nuclei fondanti• Tematica/contenuti• Scelte organizzative, metodologiche e strumentali• Modalità di verifica degli apprendimenti
<p>Campi d'esperienza/area disciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none">✚ Campi d'esperienza: "La conoscenza del mondo-Ordine, misura, spazio, tempo, natura"- "Il sé e l'altro"- "I discorsi e le parole"- "Il corpo e il movimento"✚ Area storico-geografica caratterizzata da questi elementi significativi:<ul style="list-style-type: none">❖ innovatività nella strutturazione integrata (storia e geografia) in coerenza con l'asse culturale storico-sociale presente nel documento tecnico allegato al D.M. 139 del 22.08.07 recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione❖ richiamo ad una correlazione stretta fra il soggetto, la persona e le coordinate spazio-temporali: ambiente come spazio umanizzato, tempo come correlazione di vissuti❖ continuo intreccio passato/presente anche per dare significatività a conoscenze non immediatamente riconducibili all'esperienza❖ progressivo distanziamento dal sé all'altro, dal locale al globale (dalla storia del proprio ambiente di vita alla storia dell'umanità) per la maturazione della propria identità, lo sviluppo del locale e le competenze relative ad una cittadinanza attiva e responsabile❖ necessità di un approccio mirato a favorire la capacità di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo come tessere che si compongono e si intrecciano in una prospettiva spazio/temporale, che tenga conto sia della dimensione diacronica (confronto tra epoche) che di quella sincronica (confronto tra aree geografiche e culturali)

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ impostazione tesa a favorire l'acquisizione di "chiavi di lettura" per l'interpretazione del presente ❖ assunzione di una prospettiva multi-etnica e multiculturale ❖ continuo confronto di una molteplicità di punti di vista e di fonti ❖ collaborazione ed intreccio con le altre discipline
--	--

Periodo di riferimento	<p>La scansione data dalle Indicazioni consente di individuare 2 grandi poli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Infanzia-classi 1[^], 2[^], 3[^] primaria: avvio allo studio della storia sistematica attraverso la preparazione di concetti ed abilità di base (categorie spazio-temporali, ecc., aspetti di storia locale, fatti e racconti lontani nello spazio e nel tempo, quadri geo-storico-sociali) ➤ Classi 4[^] e 5[^] primaria e classi 1[^], 2[^] e 3[^] secondaria di 1^o: conoscenza sistematica e diacronica della storia generale <p>Questo non toglie che i singoli istituti scelgano di articolare ulteriormente il curriculum, (a es. per anno, ecc.)</p>
-------------------------------	---

Traguardi di competenza ed obiettivi d'apprendimento

Dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (aprile 2009)

STORIA - GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1 ^o
<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ si orienta nel tempo della vita quotidiana ✚ colloca temporalmente eventi del passato ✚ formula ipotesi sul futuro <p>è consapevole e sa esprimere adeguatamente</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ esigenze ✚ emozioni <p>è consapevole</p>	<p>L'alunno</p> <p>conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ elementi significativi del passato ✚ aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica ✚ le società studiate <p>colloca</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ nel tempo un fatto o un periodo storico 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ manifesta curiosità per la conoscenza del passato ✚ si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici <p>conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ i momenti fondamentali della storia italiana ✚ i processi fondamentali della storia europea

<ul style="list-style-type: none"> ✚ della sua storia personale e familiare ✚ delle differenze <p>e sa averne rispetto</p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie ✚ dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega ✚ usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. 	<p>individua e/o riconosce</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali ✚ tracce storiche <p>organizza e riferisce</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ le conoscenze <p>produce</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ testi storici semplici comprende i testi storici proposti <p>usa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ carte geo-storiche <p>inizia a usare</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ strumenti informatici con la guida dell'insegnante. 	<p>medievale, moderna e contemporanea e della storia mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente ✚ aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li apprezza <p>ha elaborato</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ un personale metodo di studio <p>sa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ servirsi delle fonti ✚ esporre le conoscenze storiche acquisite ✚ effettuare collegamenti ✚ sa argomentare <p>usa</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente, <p>comprende</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ opinioni e culture diverse <p>capisce</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
<p>L'alunno colloca</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone <p>segue</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali <p>coglie</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ trasformazioni naturali 	<p>L'alunno si orienta</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ nello spazio e sulle carte geografiche, rispetto agli indicatori topologici e ai sistemi convenzionali <p>è consapevole</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ delle interdipendenze presenti in uno spazio geografico (sistema territoriale) <p>conosce e descrive</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani <p>conosce e localizza</p>	<p>L'alunno osserva, legge e analizza</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ sistemi territoriali vicini e lontani <p>utilizza opportunamente</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ concetti e carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda <p>è in grado</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici

	<ul style="list-style-type: none"> ✚ i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Italia <p>utilizza</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ il linguaggio della geo-graficità <p>ricava</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ informazioni geografiche da una pluralità di fonti 	<p>dell'Europa e del Mondo</p> <p>sa agire e muoversi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ concretamente, facendo ricorso a carte mentali <p>sa aprirsi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ al confronto con l'altro <p>riconosce</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ nel paesaggio gli elementi caratterizzanti il patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare <p>valuta</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
--	---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della classe 3 [^] primaria	Al termine della classe 5 [^] primaria	Al termine della classe 1 [^] secondaria 1 ^o
<p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · riconoscere e analizzare azioni in base a: successione, durata, contemporaneità · ordinare cronologicamente fatti ed eventi personali ed ambientali raccontati o letti dagli adulti · utilizzare strumenti per orientarsi nel tempo (v. linea del tempo, calendario, ecc.) · comprendere alcune categorie temporali: <ul style="list-style-type: none"> • successione (ieri, oggi, domani - passato, presente, futuro...) • ciclo (giorno, notte, giornate, 	<p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – servirsi di strumenti grafici e linguistici per rappresentare attività, i fatti vissuti, durate temporali – usare consapevolmente gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo – cogliere i nessi temporali ed usare correttamente gli indicatori · individuare le tracce ed usarle come fonti · ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici. 	<p><i>Uso dei documenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · ricavare informazioni da documenti · rappresentare relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto in un quadro storico-sociale. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · confrontare i quadri storici delle civiltà · usare cronologie e carte storico/geografiche. <p><i>Strumenti concettuali e conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale e conoscere altri sistemi cronologici · elaborare rappresentazioni 	<p><i>Uso dei documenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · usare fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze. · conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche, e negli archivi. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · formulare problemi · costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. · collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale. <p><i>Strumenti concettuali e conoscenze</i></p>

<p>settimane, mesi, stagioni, anni).</p> <p><i>Uso dei documenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · ricostruzione della propria storia utilizzando foto, oggetti, testimonianze dei genitori · ricostruzione del passato ambientale avvalendosi di testimonianze, oggetti, immagini, storie). <p><i>Strumenti concettuali e conoscenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · utilizzo delle categorie temporali di cui sopra · confronto di storie <p><i>Produzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · rappresentare e raccontare vissuti, eventi personali, storie utilizzando nessi logici e temporali, tappe evolutive, ecc. <p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare attraverso punti di riferimento <p><i>Carte mentali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · muoversi consapevolmente e orientarsi nello spazio anche seguendo indicazioni <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · rappresentare semplici percorsi esperiti e mappe · interpretare semplici mappe <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · esplorare il territorio circostante 	<p><i>Strumenti concettuali e conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia · organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi · individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi. <p><i>Produzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · rappresentare conoscenze e concetti appresi <p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici <p><i>Carte mentali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · muoversi consapevolmente e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti percorsi esperiti 	<p>sintetiche delle società studiate.</p> <p><i>Produzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. · ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici · saper consultare testi di genere diverso · elaborare in forma di racconto gli argomenti studiati. <p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. <p><i>Carte mentali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche diverse per scala e tipologia · Localizzare sulla carta geografica 	<ul style="list-style-type: none"> · usare con mappe, schemi, tabelle e grafici per selezionare, schedare e organizzare le informazioni · conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. · conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati. · usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p><i>Produzione</i></p> <p>produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate e schedate</p> <p><i>Carte mentali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale ampliando progressivamente le dimensioni spaziali di riferimento <p><i>Concetti geografici e conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire alcuni concetti-cardine delle strutture logiche della geografia <p><i>Ragionamento spaziale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare nella complessità territoriale, alle varie scale geografiche, interdipendenza di
--	--	--	---

<p>attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta</p> <ul style="list-style-type: none"> · conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente esplorato 	<ul style="list-style-type: none"> · leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta · individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio · conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione. 	<p>dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando correlazioni con il passato ed elementi di particolare valore ambientale e culturale. <p><i>Regione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica <p><i>Territorio e regione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Comprendere interdipendenze e connessioni tra elementi fisici e antropici ed intervento dell'uomo · Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino. 	<p>fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche · Utilizzare consapevolmente punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia · Leggere e comunicare consapevolmente attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità <p><i>Immaginazione geografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · "Vedere" in modo geograficamente corretto e coerente, paesaggi e sistemi territoriali lontani (anche nel tempo) nei diversi aspetti, utilizzando diversi strumenti <p><i>Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Leggere carte stradali e piante, utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo), per muoversi in modo coerente e consapevole. · Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico.
<p>Nuclei fondanti</p>	<p>Assumendo a riferimento la definizione di nuclei fondanti data dal Forum delle associazioni disciplinari (Glossario minimo per un curriculum nazionale): <i>"Concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi di una disciplina ed hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze, orientano cioè, alla luce delle modalità di apprendimento proprie di ogni età e persona, la scelta dei contenuti prioritari"</i></p>		

dell'insegnamento e dell'apprendimento" i nuclei fondanti individuati per l'area storico geografica sono:

- La costruzione di categorie spazio-temporali (tempo fisico e tempo vissuto-rapporto passato/presente)
- Metodo d'indagine (strumento della ricerca storica e geografica)
- Mappe di conoscenza del passato: quadri di civiltà e confronto tra aree geografiche diverse
- Stati di cose/trasformazione/evoluzione /eventi/processi/cambiamento dell'uomo in relazione all'ambiente

Su tali nuclei fondanti è importante siano impostati i percorsi curricolari in tutti e 3 gli ordini di scuola modulando le proposte a seconda dell'età di bambini/e, ragazzi/e.

Tematiche/contenuti

In una prospettiva storico-geografica le macrotematiche possono essere: la storia personale e del territorio, i quadri di civiltà riferibili ad alcune periodizzazioni e i processi di trasformazione , quali:

Processo di omizzazione	Società agricola: neolitico, medioevo	Industrializzazione	Globalizzazione
----------------------------	--	---------------------	-----------------

E ad alcuni indicatori, quali ad esempio:

- ❖ Aspetti demografici ed organizzazione della vita sociale
- ❖ Organizzazione economica
- ❖ Rapporti con l'ambiente
- ❖ Aspetti culturali (tradizioni, riti, espressioni artistiche, ecc)

Contenuti e percorsi che possono essere sviluppati nei diversi ordini di scuola rispetto a queste tematiche/esperienze significative

Scuola dell'infanzia	Classi 1^ 2^ 3^ primaria	Classi 4^, 5^ primaria	Classi 1^2^3^ secondaria di 1°
----------------------	--------------------------	------------------------	--------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> · Attività legate alla storia personale · Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale in una prospettiva di sviluppo sostenibile · Attività legate all'orientamento nello spazio e nel tempo · Attività legate alla percezione del tempo come successione (prima di-dopo di; ieri-oggi-domani, ecc.), durata, contemporaneità cicli (settimana, mesi, stagioni, ecc.), crescita personale, crescita delle piante · Costruzione ed utilizzo di vari strumenti di misurazione del tempo, quali: calendari, linee temporali, ecc · Utilizzo di fonti (testimonianze, oggetti, immagini, ecc.) · Attività di ricostruzione in sequenza di fatti e di storie 	<ul style="list-style-type: none"> · Attività legate alla storia personale Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale in una prospettiva di sviluppo sostenibile · · Attività legate alla percezione del tempo come successione, durata, contemporaneità, cicli, periodi, attività di confronto con sistemi diversi di calendarizzazione · Costruzione ed utilizzo di vari strumenti di misurazione del tempo (calendari, linee del tempo, grafici) e confronto con strumenti di misurazione del tempo utilizzati in altre culture · Utilizzo di fonti (testimonianze, oggetti, immagini, testi, ecc.) ed attività di riconoscimento e distinzione di vari tipi di fonti · Attività di analisi di testi o di eventi tenendo conto del <i>Chi? Come? Quando? Dove? Perché?</i> · Attività di ricostruzione in sequenza di fatti e di storie · Attività legate alla scoperta e conoscenza di situazioni ed aspetti 	<ul style="list-style-type: none"> Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale in una prospettiva di sviluppo sostenibile · · Attività legate all'utilizzo di operatori temporali (presente, passato, futuro, passato storico, periodo, periodizzazione) · Costruzione ed utilizzo di strisce del tempo, di grafici spazio-temporali, di griglie per il confronto di diversi indicatori relativi ai quadri di civiltà studiati, di mappe concettuali in relazione ai quadri di civiltà · Utilizzo di diverse carte storico geografiche · Utilizzo di diversi tipi di fonti ed attività di operazione sulle fonti (selezione, classificazione, schedatur e., organizzazione in base alle tematiche trattate o da trattare) · Narrazione di fatti tenendo conto delle categorie temporali 	<ul style="list-style-type: none"> Attività legate alla scoperta e conoscenza del territorio sia come ambiente sociale che come ambiente naturale in una prospettiva di sviluppo sostenibile · · Attività legate all'utilizzo di operatori temporali (durata, periodo, ciclo, fatto, evento, mutamento, periodizzazione, permanenza) · Costruzione ed utilizzo di strisce del tempo, di grafici spazio-temporali, di griglie per il confronto di diversi indicatori relativi ai quadri di civiltà studiati, di mappe concettuali, di tabelle per confrontare situazione iniziale e finale di processi e per cogliere mutamenti e permanenze. · Utilizzo di carte geostoriche · Utilizzo di diversi tipi di fonti ed attività di operazione sulle fonti (analisi, costruzione di schemi per organizzarle, di schedari, di grafici temporali riferibili ai periodi cui si riferiscono)
---	--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> Attività legate al confronto di semplici fatti ed eventi (ad es. alcune feste tradizionali) o di alcuni aspetti (alimentazione, coltivazioni, ecc.) anche lontani nello spazio e nel tempo 	<p>del passato sia in riferimento a realtà locali che a realtà lontane</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di descrizione e riconoscimento di quadri di civiltà sulla base di indicatori, e di confronto tra indicatori relativi a quadri di civiltà diversi e tra attuali quadri di civiltà in aree diverse del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di conoscenza e studio di quadri di civiltà sulla base di indicatori e di confronto tra indicatori relativi a quadri di civiltà diversi e tra attuali quadri di civiltà in aree diverse del mondo Costruzione di semplici testi storiografici Utilizzo della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale ed attività di conoscenza di altri sistemi cronologici Attività legate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Analisi di processi di trasformazione Attività di conoscenza e studio di quadri di civiltà sulla base di indicatori diversi e confronto di quadri di civiltà diversi e tra attuali quadri di civiltà in aree diverse del mondo Costruzione di testi storiografici Utilizzo della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale ed attività di conoscenza di altri sistemi cronologici Attività di conoscenza, analisi, confronto e discussione su problematiche socio-ambientali legate all'attualità.
--	---	---	--

**Scelte organizzative,
metodologiche e
strumentali**

Rispetto alle scelte metodologiche fondamentale è:

- un approccio motivante e coinvolgente (intreccio tra emotivo e cognitivo, promozione di consapevolezza di sé)
- l'assunzione di una didattica plurale attraverso
 - o utilizzo e confronto di molteplicità di punti di vista e fonti quali: le testimonianze di vita, gli oggetti, i reperti archeologici, ecc. ecc. ed altre testimonianze presenti sul territorio
 - o utilizzo di scale spaziali e temporali diverse, operatività e momenti laboratoriali
- l'utilizzo di una didattica laboratoriale:
 - o intreccio con dimensione esperienziale ed aderenza al vissuto in un continuo rimando presente/passato
 - o uso di molteplici strumenti in rispondenza ai diversi stili di apprendimento ed in coerenza con gli studi sulla pluralità delle intelligenze;
 - o l'utilizzo consapevole di strumenti multimediali attraverso i quali attingere a "dimensioni" spaziali e temporali più ampie;
- l'assunzione di forme di flessibilità organizzativa che rendano applicabile una prospettiva curricolare.

Questo potrebbe avvenire passando da una metodologia nella quale l'insegnamento e l'apprendimento si mantengono separati (l'insegnante "fa lezione" e "spiega il testo"-l'alunno legge e impara il testo del manuale, esegue gli esercizi assegnati, fa ricerche in biblioteca e/o su internet) ad una in cui l'insegnante si prende cura del processo di apprendimento, predisponendolo, sostenendo il percorso di ognuno, utilizzando diversi mediatori didattici, coinvolgendo gli alunni nella costruzione del loro sapere (predisporre situazioni, esamina materiali e decide come guidare gli alunni nell'uso; traspone testo del sussidiario in una struttura; rileva abilità pregresse che occorrono, ne controlla la padronanza e si preoccupa di favorirne l'acquisizione; dispone consegne di lavoro che rendono chiaro ai bambini quali attività cognitive ed operative devono svolgere sui diversi testi, materiali, documenti, oggetti, ecc. o su internet - uso del sommario per la ricerca di informazioni, schedatura ...; li conduce a scrivere il testo).

Rispetto alle scelte strumentali fondamentale risulta l'avvalersi oltre che di fonti molteplici,

	<p>di strumenti diversi, superando l'utilizzo esclusivo del manuale o del sussidiario (spesso non corrispondente all'impostazione curricolare e ad una conseguente azione didattica e poco confacente con i diversi stili d'apprendimento e le intelligenze multiple). Alcuni di questi strumenti possono essere: testi e documenti, oggetti, immagini, materiali audiovisivi, internet, percorsi di ricerca e scoperta sul territorio.</p>
Modalità di verifica degli apprendimenti	<p>Fondamentale in una prospettiva curricolare, l'assunzione della valutazione formativa oltre che sommativa, utilizzando strumenti per il monitoraggio continuo dei processi di insegnamento/apprendimento (costruzione di strumenti d'osservazione, predisposizione di situazioni, di prove e compiti durante la realizzazione dei percorsi), focalizzando l'attenzione sulle procedure (ad. Es. operare sui testi, rintracciare informazioni, mettere in relazione fatti e contesti, produrre inferenze ...)</p>